

GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO 2008 MESSAGGIO DELL'OMS PER TUTTO IL MONDO

TRADUZIONE NON UFFICIALE A CURA DELL'OSSERVATORIO FUMO ALCOL E DROGA
DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Il tema scelto dall'OMS per celebrare il 31 maggio 2008 la Giornata Mondiale senza Tabacco è: **"Tobacco-Free Youth" - "GIOVENTÙ SENZA TABACCO"**.

Il tabagismo è la principale causa di morte prevenibile nel mondo. Il tabacco è l'unico prodotto di libera vendita che uccide da un terzo a metà di quelli che ne fanno uso. I fumatori muoiono in media 15 anni prima dei non fumatori.

Al mondo ci sono oggi approssimativamente 1,8 miliardi di giovani tra i 10 e i 24 anni, e più dell'85% vive nei paesi in via di sviluppo. Avendo superato da poco il periodo più vulnerabile dell'infanzia, questi giovani godono generalmente di buona salute.

Poichè l'industria del tabacco intensifica i suoi sforzi per "agganciare" nuovi consumatori, la salute di una significativa percentuale dei giovani nel mondo è seriamente minacciata dai prodotti mortali del tabacco.

La nicotina, inalata con il fumo delle sigarette da bambini e adolescenti può facilmente esporli a una vita di dipendenza dal tabacco.

Il focus

Generalmente la maggior parte delle persone inizia a fumare prima dei 18 anni, e almeno un quarto di queste persone inizia ad usare il tabacco prima dei 10 anni. Più i bambini iniziano da piccoli, più facilmente potranno diventare consumatori abituali di tabacco e meno facilmente riusciranno a smettere.

E' dimostrato che l'esposizione alla pubblicità diretta e indiretta del tabacco, insieme ad altre strategie di marketing usate dall'industria del tabacco, porta ad un aumento delle "sperimentazioni" da parte dei giovani e, di conseguenza, al vero rischio di diventare consumatori abituali di prodotti del tabacco. L'industria del tabacco spende decine di milioni di dollari nel mondo ogni anno per vendere efficacemente i suoi prodotti nei modi più diversi.

Come risposta a questa minaccia per i giovani, quest'anno per la campagna della Giornata Mondiale senza Tabacco, è stato scelto questo messaggio:

L'OMS ritiene che uno dei modi più efficaci con cui i governi possono proteggere i giovani dall'iniziazione al fumo e dal diventare consumatori abituali sia la proibizione diretta e indiretta della promozione dei prodotti del tabacco e della sponsorizzazione di qualsiasi evento da parte dell'industria del tabacco.

Perché abbiamo bisogno di realizzare una campagna per bandire ogni forma di pubblicizzazione, promozione e sponsorizzazione del tabacco?

-perché circa la metà dei bambini nel mondo vive in paesi in cui non viene proibita la libera offerta dei prodotti del tabacco;

-perché i divieti parziali di pubblicità hanno poco o nessun impatto sulle richieste di tabacco poiché le sponsorizzazioni dei prodotti avvengono attraverso diverse vie.

La pubblicizzazione diretta e indiretta del tabacco viene veicolata in molti modi: televisione, radio, internet, riviste, insegne pubblicitarie, poster e tabelloni pubblicitari, posta diretta, buoni, offerte, marchi, programmi, sponsorizzazioni di sport, sponsorizzazioni di eventi di intrattenimento in luoghi frequentati da giovani come bar e club, e attraverso riviste distribuite dall'industria del tabacco attraverso ampie mailing list.

Una chiamata all'azione ...

IL DIVIETO TOTALE DI PUBBLICIZZAZIONE, PROMOZIONE E SPONSORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TABACCO NE RIDUCE I CONSUMI.

... per i decisori politici:

Richiedere attraverso leggi un totale divieto di ogni forma di pubblicizzazione, promozione e sponsorizzazione dei prodotti del tabacco. Essere consapevoli che le "politiche volontaristiche" non sono efficaci e non sono una risposta accettabile per proteggere le persone, soprattutto i giovani, dalle strategie di marketing dell'industria del tabacco.

Implementare politiche e programmi che non siano indirizzati solo ai giovani. Gli interventi che coinvolgono l'intera popolazione, come vietare tutte le forme di pubblicizzazione del tabacco, l'aumento delle tasse sul tabacco, e la creazione di ambienti al 100% liberi dal fumo hanno maggiori successi nel ridurre i consumi di tabacco fra i giovani.

... per i giovani:

Far conoscere ai decisori politici del proprio paese il proprio pensiero. Chiedere un divieto totale di pubblicizzazione, promozione e sponsorizzazione dei prodotti del tabacco nel proprio paese.

Essere coinvolti in campagne di educazione fra pari per far conoscere come l'industria del tabacco usa le pubblicizzazioni, le promozioni e le sponsorizzazioni per persuadere i giovani a fumare o a usare altri prodotti del tabacco. Far sì che l'industria del tabacco sappia che i giovani non vogliono essere ingannati dalle loro promozioni astute e costose.

... per le Organizzazioni non governative:

Sostenere i decisori politici per un completo divieto di pubblicizzazione, promozione e sponsorizzazione dei prodotti del tabacco nel proprio paese.

Promuovere la formazione di gruppi di giovani che possano prendere parte alla campagna e impegnarsi nell'ideare, sviluppare, implementare, monitorare e valutare le politiche di controllo del tabacco e i programmi di divieto di pubblicizzazione, promozione e sponsorizzazione dei prodotti del tabacco.

... per le persone:

Chiedere ai decisori politici di bandire ogni forma di pubblicizzazione, promozione e sponsorizzazione dei prodotti del tabacco per proteggere i giovani.